

Seminario: uno sguardo internazionale

22 novembre 2012 ore 14,30 – 17,30

Abstract

Il seminario presenta alcuni progetti Internazionali che evidenziano le possibilità di uno sviluppo sociale che sia davvero per tutti. Gli ambiti trattati sono molto vari, spaziando dall'esperienza di una persona con disabilità, imprenditrice di successo nel contesto britannico, al percorso di integrazione lavorativa che si sta avviando in Turchia, alle proposte di nuove professioni per giovani con svantaggio (blogger e giornalista, formatore in tecnologie assistive), fino all'impiego delle più recenti tecnologie informatiche e della comunicazione in Mozambico.

Tutte queste esperienze che vengono da situazioni e luoghi molto diversi e non solo dal punto di vista geografico, costituiscono una forte testimonianza che "si può fare" e stimolo intellettuale e pratico a continuare a fare.

Coordina: Monica **GIORDANI** – Associazione Progetto Mozambico

Partecipano:

	Nome progetto	Struttura
– Evert Jan HOOGERWERF	Atlec	(AIAS Bologna onlus)
– Karel VAN ISACKER	Atlec	(PhoenixKM BVBA)
– Andrea USTILLANI	Dys-A.R.T.	(Cooperativa Anastasis)
– Adolfo VILLAFIORITA	Maputo Living Lab	(Fondazione Bruno Kessler)
– Walter FEDRIZZI	Maputo Living Lab	(GPI)
– Renato DICATI	RACE	(Fondazione ASPHI onlus)
– Maria Grazia ZEDDA	Wideaware	(Wideaware)
– Lucia FROSIO	Youth Citizen Journalism	(Cooperativa il Graffio)
– Claudia PEDERCINI	Youth Citizen Journalism	(Cooperativa il Graffio)

Progetti presentati

Progetto	Parole chiave
Atlec	Formazione, Tecnologie assistive, ICT, standardizzazione, disabili
Dys-A.R.T	Arte, diritti, tecnologia, multiculturalità, formazione, dislessia
MLL	Ricerca, formazione, innovazione, ICT, svantaggio
Race	Inserimento assistito, centri formazione, ApL, imprese, disabilità nell'apprendimento
Wideaware	Autoimprenditorialità, supporto alle imprese, training, confronto mondo inglese
YCJ	Giornalismo, ICT, disagio

Presentazioni

ATLEC

(Assistive Technology LEarning through a unified Curriculum)

(<http://atlec-project.eu/it> e <http://ausilioteca.org/atlec>). Questo progetto appena partito intende promuovere lo sviluppo delle competenze delle persone con disabilità sul tema delle tecnologie assistive. Aspetti innovativi riguardano l'approccio individuale all'apprendimento, insieme all'implemen-



tazione di strumenti tecnologici di apprendimento basati su dispositivi portatili (tablet, smartphone) integrati da strumenti di guida e supporto come valore aggiunto del servizio formativo.

Infatti tutti i moduli, i materiali e le applicazioni sviluppati in ATLEC saranno inoltre resi disponibili sulla piattaforma che il progetto ViPi coordinato da PhoenixKM, lancerà nel 2012. Il progetto mira infine a creare il profilo professionale "tipico" di un formatore ICT AT, non escludendo che siano le persone con disabilità stesse a diventare i formatori di altri.



Paesi coinvolti: Inghilterra, Grecia, Belgio, Italia

Partner italiano: AIAS Bologna onlus

Contatto: Evert Jan Hoogerwerf (AIAS Bologna onlus) (hoogerwerf@ausilioteca.org)
e Karel Van Isacker (PhoenixKM)

Dys-A.R.T. - Arte - Diritti – Tecnologia

(Dys - Art , Rights, Technology and Multiculturalism in Adult education for people with special need)

(<http://lnx.dys-art.eu/>): la dislessia influisce sul processo di apprendimento per quanto riguarda la lettura, l'ortografia, la scrittura e, talvolta, fare i calcoli. Problematiche relative all'apprendimento e al lavoro sorgono se la dislessia non viene riconosciuta. In tutti i paesi europei, la comprensione della dislessia e la consapevolezza dei bisogni e dei diritti delle persone dislessiche è ancora insufficiente.

Riconoscere la dislessia permette di evitare gravi conseguenze nei percorsi di formazione e in ambito professionale, così come nella qualità della vita delle persone dislessiche. Se la dislessia, non è individuata e gestita correttamente, potrebbe rappresentare un fattore di rischio sociale, dato che può essere correlato a problemi psicologici, disturbi comportamentali e di disturbo di personalità antisociale.

Il progetto aiuta a promuovere una corretta comprensione della dislessia e di migliorare la consapevolezza dei bisogni e dei diritti delle persone dislessiche nel panorama europeo.

Questo obiettivo sarà raggiunto utilizzando diversi strumenti, come quelli artistici e tecnologici, che sono destinati ad avere, tra le altre cose, un impatto sull'opinione pubblica.



Lifelong Learning Programme

Migliorare la comprensione della dislessia significa offrire reali opportunità per evidenziare le strategie per favorire l'inclusione, che consente a tutti gli studenti dislessici di studiare e lavorare al massimo delle loro potenzialità.



Paesi coinvolti: Danimarca, Inghilterra, Turchia, Italia

Partner italiano: Anastasis coop.

Contatto: Andrea Ustillani (austillani@anastasis.it)

MLL

(Maputo Living Lab) (<http://www.maputolivinglab.org/>)

organizza attività di formazione e di mobilità. Parte delle operazioni si basa su una Summer School delle ICT che sarà svolgeranno su base annua, a partire dal 2011. Durante la Summer School, studenti selezionati da Università del Mozambico saranno consegnati una formazione specifica nel settore delle ICT e lo sviluppo di prototipi di

soluzioni per affrontare i problemi urgenti del paese. Abbiamo intenzione di indirizzare un numero crescente di studenti (a partire dal 40 nel primo anno e di raggiungere 160 per il terzo anno) e di coinvolgere docenti riconosciuti a livello internazionale provenienti da diversi istituti partecipanti. La Summer School avrà l'obiettivo di individuare soluzioni promettenti che potrebbero essere trasformati in veri e propri progetti di Living Lab e di aumentare le competenze locali in materia di ICT. Per fare questo,



programma di mobilità MLL premierà i migliori studenti della scuola con borse di studio presso l'Università di Trento e stage presso aziende della provincia di Trento.

Promuove attività specifiche nella istruzione, della ricerca e dell'innovazione (ERI) allo scopo di fornire le capacità e migliorare la qualità della ricerca in Mozambico nel campo delle ICT per sviluppo.

Maputo Living Lab mira a stabilire cinque azioni relative al rafforzamento della collaborazione scientifica e tecnologica tra il Trentino, l'Italia e il Mozambico. Tali azioni comprendono il sostegno alla costruzione delle infrastrutture fisiche e tecnologiche del MLL e la definizione e lo sviluppo di ricerche comuni e di progetti innovativi, compresa la definizione di azioni di sostegno per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese all'MLL.



Paesi coinvolti: Mozambico, Italia

Partner italiano: Provincia di Trento

Contatto: Adolfo Villafiorita (adolfo.villafiorita@fbk.eu)

e Walter Fedrizzi (walter.fedrizzi@gpi.it)

RACE

(Raising Awareness and Corporate Employment opportunities for people with disabilities in Turkey)

(<http://www.employdisable.eu/it/default.aspx>): azioni sulle imprese per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.



Lifelong Learning Programme

Il progetto **RACE** ha riunito partner di 5 diversi Paesi con l'obiettivo di aiutare le persone con disabilità ad entrare nel mondo del lavoro e di guadagnare così più autonomia e confidenza. Tutto ciò verrà raggiunto attraverso l'adattamento e l'utilizzo di materiali formativi e di strumenti sviluppati nei precedenti progetti finanziati dall'Unione Europea 'Conversion' e 'Pass it on' e attraverso la creazione di nuovi strumenti per i destinatari del progetto. I destinatari sono: formatori della formazione professionale, consulenti, dirigenti, manager di linea e decisori politici.



Paesi coinvolti: Austria, Belgio, Francia, Turchia, Italia

Partner italiano: Fondazione ASPHI onlus

Contatto: Renato Dicati (renato.dicati@googlemail.com)

Wideaware

(<http://www.wideaware.co.uk/>):



Tirocini e consulenza sulla disabilità - Tirocini via Internet sui principi di Disabilità e Eguaglianza

Wideaware fornisce supporto ad enti pubblici, organizzazioni e aziende allo scopo di offrire ai "consumatori" disabili un servizio pubblico più inclusivo e egualitario; questo comporta:

- 1) un considerevole aumento della soddisfazione di tutti i consumatori,
- 2) un ampliamento della clientela e
- 3) un aumento della sicurezza degli impiegati addetti al pubblico nelle proprie abilità ad offrire un servizio inclusivo e egualitario.

Tutto questo consente un aumento di produttività e fidelizzazione per le aziende commerciali e la conformità legislativa per gli enti pubblici. Il tirocinio in rete offerto da Wideaware è l'unica piattaforma di insegnamento in rete sulla Disabilità guidato e monitorato da esperti Trainers disabili e qualificati come moderatori online.

E-learning interattivo sulla Disabilità

Wideaware propone un'esperienza di tirocinio in rete che dia ai partecipanti materiale di studio coinvolgente, interessante e interattivo assieme all'opportunità di discutere via forum in rete con altri partecipanti e il loro insegnante. Per questo a Wideaware offriamo corsi online basati sulla collaborazione e discussione tra i partecipanti. Questo include corsi che funzionano in tempo reale con elementi di e-learning che si adattano alle necessità dei partecipanti. Durante i corsi, gli "studenti" sono incoraggiati, sfidati e appoggiati attraverso costante supporto dal proprio trainer.

Paesi coinvolti: Inghilterra, Italia

Contatto: Maria Grazia Zedda (mzedda@wideaware.co.uk)

Youth Citizen Journalism

(<http://ycj.intras.es/index.php/societa-cooperativa-graffio-onlus>):



Presentazione del progetto europeo "Youth Citizen Journalism" realizzato da due Cooperative bresciane che si occupano di disabilità in collaborazione con 4 Paesi Europei.



Lifelong Learning Programme

"Youth Citizen Journalism" è un progetto europeo facente capo al Programma "Youth in Action" grazie al quale i giovani che vi hanno partecipato hanno acquisito strumenti e competenze per favorire lo sviluppo personale e sociale, attraverso la creazione e l'utilizzo di una piattaforma on-line informatizzata (<http://ycj.intras.es>) interamente

realizzata all'interno del progetto. Un progetto che intende educare l'intera comunità ed i giovani affetti da disabilità o che vivono in una situazione di disagio all'utilizzo di nuove tecniche di comunicazione, incentivando così lo scambio di idee, la comprensione reciproca ed il dialogo costruttivo.

Le 5 organizzazioni hanno collaborato per circa 18 mesi per formare i partecipanti sulle tecniche base del giornalismo, della fotografia e della produzione di video, nonché di tecniche di marketing e networking, al fine di costruire la piattaforma interattiva rivolta ai giovani. L'educazione ai media promossa è finalizzata a conferire ai giovani competenze per analizzare, valutare e creare messaggi che li abilitano ad utilizzare i mass media in modo assertivo e non passivo.



Il progetto è stato realizzato anche grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo Primo Levi di Sarezzo (Bs).

Paesi coinvolti: Danimarca, Germania, Irlanda, Spagna, Italia

Partner italiano: Società Cooperativa Graffio -Onlus

Contatto: Lucia Frosio (lucia.frosio08@gmail.com)

Claudia Pedercini (pedercini.claudia@gmail.com)